



COMUNE DI ROVERETO

Spett.le
COMUNE DI ROVERETO

Ufficio ambiente e
transizione ecologica
via Cartiera, 13 – 38068 Rovereto (TN)

pec: ambiente@pec.comune.rovereto.tn.it

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE AL “FESTIVAL ECOLOGICA” IN
PROGRAMMA SABATO 18 OTTOBRE 2025**

		prov	il	residente in	
prov		in	n. civico	telefono	
e-mail			pec		
Codice fiscale					
In qualità di	☐ legale rappresentante	☐ titolare	☐ altro		
con sede in		prov.		in	n. civico
e-mail			pec		
C.F./P.IVA			contatti telefonici		

COMUNICA

il proprio interesse a partecipare al “Festival Ecologica” che si terrà il giorno sabato 18 ottobre 2025 presso gli spazi della Ex Manifattura a Borgo Sacco di Rovereto.

A tale proposito, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o mendaci e di quanto disposto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000:

DICHIARA

- ☐ di essere un produttore agricolo in possesso di certificazione biologica
- ☐ di essere un ristoratore che utilizza prodotti provenienti da aziende agricole del territorio in possesso di certificazione biologica

Allega alla presente una relazione contenente la descrizione dettagliata della propria proposta gastronomica con particolare riferimento, a titolo esemplificativo, a:

- ☐ descrizione della pietanza prodotta da offrire ai visitatori;
- ☐ descrizione altri prodotti offerti ai visitatori;
- ☐ modalità di preparazione e di somministrazione;
- ☐ elencazione prodotti che saranno promossi e messi in vendita.

Luogo e data,

firma

indicare cognome e nome nel caso di invio tramite e-mail e allegare copia documento d'identità

Note privacy

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dall'Ufficio ambiente e transizione ecologica in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione nei soli casi previsti dalla legge.

Titolare del trattamento è il Comune di Rovereto (e-mail ambiente@comune.rovereto.tn.it) ed il Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it). L'informativa completa è a disposizione presso gli uffici comunali e alla voce "privacy" del sito istituzionale <https://www.comune.rovereto.tn.it/Privacy>. Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

NOTE

D. Lgs. 26 marzo 2010 n. 59

- art. 71. Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali -

- 1 - Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
- 2 - Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.
- 3 - Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d) e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
- 4 - Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
- 5 - In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.